



*Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo della Montagna*

Legge regionale 2 novembre 2016, n. 21 “Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali”.

D.G.R. n. 2-6206 del 16 dicembre 2022 “Legge regionale 21/2016, articolo 10. Approvazione, per l’anno 2022, delle modalità e dei criteri per l’erogazione dei contributi a favore delle associazioni fondiarie legalmente costituite. Integrazione della D.G.R. n. 22-8337 del 25 gennaio 2019, in materia di procedimenti amministrativi”.

Bando per l’assegnazione di contributi alle associazioni fondiarie – anno 2022

1) FINALITA’ E OBIETTIVI DEL BANDO

La Regione Piemonte, al fine di contrastare il fenomeno della parcellizzazione fondiaria, rispondere alle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica e prevenire i rischi idrogeologici e di incendio, intende favorire la costituzione delle associazioni fondiarie, riconoscendo un contributo finanziario per le spese sostenute per la loro costituzione, per la redazione dei piani di gestione dei terreni e per la realizzazione dei miglioramenti fondiari, incentivando inoltre il conferimento dei terreni per almeno quindici anni da parte dei proprietari, in conformità con gli indirizzi dettati dalla legge regionale n. 21 del 2 novembre 2016 e dalla D.G.R. n. 2-6206 del 16 dicembre 2022.

2) OGGETTO DEL BANDO

Saranno ammesse al finanziamento le iniziative di associazioni fondiarie volte alla conservazione del paesaggio ed al recupero produttivo delle proprietà fondiarie frammentate e dei terreni agricoli incolti o abbandonati.

3) LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Saranno ammissibili a contributo le associazioni fondiarie operanti nel territorio della Regione Piemonte e solo in relazione alle attività effettuate ed ai terreni gestiti siti nel territorio regionale.

4) BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Potranno partecipare al bando le Associazioni fondiarie legalmente costituite alla data di presentazione dell’istanza. A tal fine farà fede la data di registrazione all’Agenzia delle Entrate.

5) DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria disponibile per l’anno 2022 è pari a € 400.000,00.

6) ATTIVITA’ OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Con il bando si finanzieranno le seguenti iniziative/attività, suddivise in due linee di intervento:

Intervento 1)

- costituzione dell’associazione fondiaria;
- redazione/adeguamento del piano di gestione dei terreni conferiti all’associazione e la realizzazione di opere di miglioramento fondiario;

Intervento 2)

- conferimento dei terreni all’associazione fondiaria.

Non saranno ammessi gli interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici erogati a qualunque titolo dall’Unione europea, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti per gli stessi scopi .

7) REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

7.1 Requisiti generali

L'associazione fondiaria dovrà:

- essere legalmente costituita in data antecedente la presentazione della domanda. A tal fine farà fede la data di registrazione all'Agenzia delle Entrate.
- essere costituita da un minimo di cinque soci conferitori. Sono esclusi da tale requisito minimo i soci che aderiscono all'associazione fondiaria ma che non conferiscono terreni ed i soci conferitori (oltre al primo) legati da un rapporto di parentela fino al terzo grado.
- disporre di una superficie minima di terreno conferito di cinque ettari.

Inoltre le associazioni fondiarie che sono già state finanziate con i bandi regionali precedenti e/o con i bandi GAL, per essere ammesse alle graduatorie di cui al presente provvedimento dovranno dimostrare la gestione attiva dei terreni conferiti all'associazione fondiaria.

7.2 Requisiti specifici

7.2.1 *Intervento 1)* contributo per le spese di costituzione, redazione/adeguamento del piano di gestione, opere di miglioramento fondiario:

- la concessione di contributi per la realizzazione dei miglioramenti fondiari è vincolata alla presentazione di un Piano di Gestione dei Terreni redatto ai sensi della D.G.R. n. 92-5523 del 3 agosto 2017 "Linee guida per la redazione dei piani di gestione dei terreni delle associazioni fondiarie". Il documento dovrà essere presentato entro i termini di rendicontazione degli interventi di miglioramento fondiario;
- saranno ammesse al contributo anche le istanze di associazioni fondiarie già finanziate con i bandi 2018 e 2019, per la realizzazione di interventi di miglioramento fondiario diversi (o ricadenti su particelle diverse) da quelli già finanziati.

7.2.2 *Intervento 2)* contributo ai proprietari che conferiscono terreni per 15 anni:

- saranno oggetto di contributo esclusivamente i terreni che, ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale del 12 maggio 1988, n. 826-6658 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura), sono classificati come montani o collina depressa;
- saranno ammesse le richieste di associazioni fondiarie per le quali la porzione dei terreni conferiti per 15 anni (compresa quella già eventualmente finanziata dai bandi 2018 e 2019) rappresenti almeno il 40% della superficie gestita dall'associazione;
- saranno anche ammesse a tale graduatoria le istanze di associazioni fondiarie che abbiano già ricevuto il contributo sui bandi 2018 e/o 2019, per le sole particelle non ancora "premiare" con tali bandi;
- non saranno invece ammesse le richieste di contributo per le particelle conferite dai gestori dei terreni dell'associazione fondiaria stessa;
- l'associazione fondiaria dovrà impegnarsi a utilizzare i terreni conferiti dai proprietari beneficiari del contributo per almeno quindici anni, conformemente al piano di gestione.

8) LINEE DI INTERVENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sulla base dei fondi stanziati e delle richieste pervenute si provvederà all'individuazione delle istanze ammissibili ed alla stesura di due graduatorie distinte per tipologia di intervento:

Intervento 1) : contributo per le spese di costituzione, redazione/adeguamento del piano di gestione, opere di miglioramento fondiario

La graduatoria verrà redatta in base ai seguenti criteri:

<i>CRITERIO</i>	<i>SPECIFICA</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
1) SUPERFICIE CATASTALE TOTALE DELL'ASFO	fino ad un massimo di 50 ettari	0,5 punti/ettaro	25
2) NUMERO DI PARTICELLE CATASTALI	più di 10 particelle ad ettaro (particelle/ettari = n. medio)	15 punti	15
3) NUMERO DI SOCI CONFERITORI	da 10 a 19 da 20 a 49 oltre 50	5 punti 10 punti 20 punti	20
4) CLASSIFICAZIONE TERRITORIALE	fino ad un massimo di 50 ettari		100
- MONTAGNA		2 punti/ettaro	
- COLLINA DEPRESSA			
- ALTRA COLLINA		1 punto/ettaro	
- PIANURA		0,5 punti/ettaro	
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE			160

- 1) Superficie totale dei terreni conferiti all'Associazione fondiaria*
2) Numero medio di particelle catastali ad ettaro (totale particelle/totale ettari)
3) Numero di soci conferitori, a prescindere dal grado di parentela
4) Classificazione dei terreni in base alla ubicazione ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale del 12 maggio 1988, n. 826-6658 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura).

In caso di parità di punteggio si darà priorità alle domande con la maggiore “superficie catastale totale”. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'associazione con il maggiore numero di soci conferitori.

Intervento 2) : contributo ai proprietari che conferiscono terreni per 15 anni

La graduatoria verrà redatta in base ai seguenti criteri:

<i>CRITERIO</i>	<i>SPECIFICA</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
SUPERFICIE CONFERITA PER 15 ANNI in rapporto alla superficie catastale totale dell'Asfo	dal 41% al 60% dal 61% all'80% dal 81% al 100%	30 punti 40 punti 60 punti	60
NUMERO DI SOCI CONFERITORI PER 15 ANNI in rapporto al totale dei soci	fino al 40 % dal 41 al 70 % dal 71 al 100 %	10 punti 20 punti 40 punti	40
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE			100

Ai fini del calcolo della percentuale della superficie conferita per 15 anni e del numero di soci conferitori (a prescindere dal grado di parentela), si considerano anche i soci e le particelle già eventualmente ammessi con i bandi 2018 e 2019.

In caso di parità di punteggio si darà priorità alle domande con la maggiore superficie catastale conferita per 15 anni.

9) ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO

Ogni associazione fondiaria potrà presentare una sola domanda.

Il contributo riconosciuto ad ogni associazione potrà raggiungere l'importo massimo complessivo di € 35.400,00.

Per i contributi relativi all'intervento 2) l'importo massimo complessivo riconoscibile sarà di € 30.000,00.

10) SPESE AMMISSIBILI

Saranno ammesse a contributo le seguenti spese:

Intervento 1)

- costituzione dell'associazione fondiaria: fino all'80% delle spese sostenute (nella misura massima di € 500,00 di spesa ammissibile) per la registrazione degli atti, le visure catastali e le spese di segreteria, ecc...;
- redazione del Piano di gestione dei terreni conferiti o suo aggiornamento da parte di un tecnico abilitato (ai sensi della D.G.R. n. 92-5523 del 3/08/2017 "Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione) per un importo massimo fino a 80,00 €/ettaro.

- realizzazione dei miglioramenti fondiari necessari, con riferimento ai costi per gli interventi di recupero della superficie gestita dall'Asfo ed ai costi per gli investimenti materiali in infrastrutture necessarie alla corretta gestione delle superfici, ad eccezione degli impianti di irrigazione e delle spese d'impianto della coltura. Tutti gli interventi di miglioramento dovranno essere previsti dal piano di gestione.

L'importo massimo erogabile per la stesura del piano di gestione e per i miglioramenti fondiari ammonta a 500,00 €/ettaro e, complessivamente, a € 5.000,00; ai fini di tale massimale non saranno considerati gli eventuali contributi già riconosciuti con i precedenti bandi.

L'IVA sarà riconosciuta qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare il CUP, comunicato dalla Regione Piemonte.

Intervento 2)

Contributo una tantum per i proprietari che hanno aderito all'Associazione fondiaria conferendo i loro terreni per 15 anni (esclusi i terreni conferiti da Enti Pubblici e i terreni silenti assegnati all'associazione fondiaria), nella misura massima di 500,00 € a ettaro conferito (importo massimo erogabile € 30.000,00) a condizione che la superficie conferita per 15 anni rappresenti almeno il 40% della superficie complessiva dell'associazione.

11) SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno ammesse a contributo le spese per le seguenti attività:

- acquisto di terreni o fabbricati;
- interventi di manutenzione, di demolizione e di ricostruzione di fabbricati;
- lavori "in economia";
- acquisto di macchinari;
- lavori o acquisti fatturati e/o pagati antecedentemente alla data di apertura del bando;
- interventi di natura colturale e relativi costi di gestione (es. impianti viticoli o arborei, semina, ecc...);
- interventi di manutenzione ordinaria dei terreni.
- eventuali spese già riconosciute con i bandi 2018 e/o 2019
- commissioni bancarie per l'emissione dei bonifici.

12) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, corredata dell'apposita modulistica, dovrà essere presentata utilizzando il modello allegato al presente bando. Dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione fondiaria e trasmessa entro e non oltre il **14 aprile 2023** tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: montagna@cert.regione.piemonte.it (nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>)

Nell'oggetto dovrà essere indicato il seguente riferimento: "Bando Associazioni Fondiarie 2022".

Entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande verranno redatte ed approvate con determinazione dirigenziale le graduatorie delle istanze ammesse a contributo.

13) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Come da modelli allegati al presente bando, dovranno essere presentati:

- a) domanda di contributo;
- b) copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- c) atto costitutivo e statuto dell'associazione fondiaria (se non ancora trasmesso con i precedenti bandi);
- d) certificato di attribuzione del Codice Fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate (se non ancora trasmesso con i precedenti bandi);
- e) verbale di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'associazione fondiaria in carica al momento della presentazione della domanda;
- f) scheda di rilevazione e tabella del punteggio autoattribuito;
- g) scheda relativa alla documentazione di spesa, corredata dei giustificativi delle spese di costituzione dell'asfo;
- h) dichiarazione di conferimento dei terreni per quindici anni da parte dei proprietari/aventi titolo;
- i) dichiarazione di gestione attiva dei terreni (per le sole asfo già beneficiarie di contributi con i bandi precedenti)
- l) per l'intervento 2), file excel da trasmettere via email all'indirizzo: montagna@regione.piemonte.it con l'elenco delle particelle per le quali si chiede e si è chiesto con i bandi 2018 e/o 2019 il contributo ai soci.

Il Settore competente si riserva comunque, in fase di istruttoria, di richiedere la documentazione integrativa ritenuta utile ai fini della stesura delle graduatorie e della successiva assegnazione del contributo.

14) CAUSE DI INAMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

Non saranno ammesse all'istruttoria le domande:

- presentate da beneficiari diversi da quelli previsti dal bando;
- redatte utilizzando modelli di domanda diversi da quelli allegati al presente bando;
- inviate oltre il termine di presentazione indicato dal bando;
- sottoscritte da soggetti privi del requisito di rappresentanza dell'Ente;
- prive della documentazione di cui ai punti 13 a), b), c).

15) RENDICONTAZIONE

L'Associazione fondiaria, al momento della presentazione della domanda, allegherà i giustificativi delle spese sostenute per la costituzione ed il computo metrico preventivo delle opere da realizzare. Dovrà inoltre presentare il piano di gestione dei terreni, redatto conformemente ai criteri previsti dalla D.G.R. n. 92-5523 del 3/08/2017, e trasmetterlo entro i termini di rendicontazione degli interventi.

L'associazione fondiaria si impegnerà a trasferire la quota di contributo spettante ai soci conferitori dei terreni e presenterà copia del bonifico bancario di avvenuta erogazione oppure dichiarazione del proprietario di rinuncia al contributo a favore dell'associazione fondiaria stessa. In quest'ultimo caso l'associazione dovrà utilizzare tali risorse in opere di miglioramento fondiario per le finalità ed entro i termini stabiliti dal presente bando, allegando i relativi giustificativi di spesa.

Qualora le spese di miglioramento fondiario rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle dichiarate a preventivo all'atto della presentazione della domanda, il contributo sarà proporzionalmente ridotto. In nessun caso il contributo potrà superare l'importo assegnato con l'approvazione della graduatoria.

Il piano di gestione e le opere di miglioramento fondiario dovranno essere conclusi entro due anni dalla data di approvazione della graduatoria e rendicontati entro i sei mesi successivi.

16) REVOCA DEL CONTRIBUTO

Saranno oggetto di revoca i contributi:

- relativi ad opere non realizzate nei termini stabiliti dal bando;
- che, all'atto della rendicontazione finale, non risultino accompagnati da idonea documentazione attestante la spesa effettuata;
- che siano stati utilizzati per fini diversi da quelli approvati dal Settore Sviluppo della montagna;
- di cui all'intervento 2), nel caso in cui i terreni che hanno beneficiato del premio non siano gestiti dall'associazione fondiaria o non siano gestiti in conformità al piano di gestione.

17) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Settore Sviluppo della Montagna provvederà alla liquidazione del contributo per tutte le domande ammesse a finanziamento secondo le seguenti modalità:

- nella misura del 100% per le spese di costituzione dell'associazione fondiaria a seguito della presentazione dei giustificativi;
- nella misura del 100% per i proprietari che hanno conferito i propri terreni all'Associazione Fondiaria per quindici anni;
- le spese di redazione o adeguamento del piano di gestione e/o di miglioramento fondiario saranno liquidate a saldo, previa presentazione dei relativi giustificativi (copia delle fatture e dei bonifici).

18) CONTROLLI AMMINISTRATIVI E VISITE SUL LUOGO

L'Ente istruttorio competente potrà procedere, ai fini istruttori, a controlli amministrativi verificando la conformità quali-quantitativa dell'intervento ammesso a contributo, compresi il mantenimento degli impegni, il rispetto dei criteri di selezione ed i costi sostenuti e pagamenti effettuati. Le spese sostenute dovranno essere relative all'intervento finanziato. In tale fase potrà essere verificata la regolarità dei contratti stipulati tra l'associazione fondiaria ed i soggetti gestori dei terreni conferiti all'associazione.

Potranno essere effettuate visite sul luogo per verificare la realizzazione dell'intervento e la conformità rispetto al progetto ammesso a finanziamento.

La visita sul luogo sarà effettuata in base alle necessità emerse in fase istruttoria e di rendicontazione, e potrà essere effettuata anche sul 100% delle domande finanziate.

La valutazione dei piani di gestione presentati dalle associazioni fondiarie, realizzata al solo scopo di valutare la coerenza dell'intervento proposto con le finalità del bando, sarà a cura della Regione Piemonte – Settore Sviluppo della Montagna, con l'eventuale supporto tecnico dei settori regionali competenti per materia.

Al proposito si precisa che tale valutazione non è sostitutiva delle autorizzazioni e nulla osta che l'Associazione fondiaria dovrà eventualmente acquisire, sotto tutti i profili di Legge, per l'esecuzione dei lavori previsti nel piano e dal recepimento delle prescrizioni in esse contenute, né implica deroghe alla normativa vigente in materia agro-forestale, ambientale, edilizia e paesaggistica.

19) CONTROLLI EX-POST

Successivamente all'erogazione del saldo, e fino alla scadenza dei quindici anni, l'intervento finanziato potrà essere soggetto ad un controllo ex post per la verifica del mantenimento degli impegni stabiliti dal bando, con eventuale restituzione del contributo percepito, proporzionale al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti.

Inoltre, entro cinque anni dall'erogazione del saldo, l'associazione fondiaria, su richiesta della Regione Piemonte, dovrà presentare i contratti di affitto/comodato dei terreni gestiti dall'asfo, redatti secondo le modalità di legge.

20) AUTORIZZAZIONI DI LEGGE

Per l'esecuzione degli interventi di miglioramento fondiario dovranno preventivamente essere acquisite tutte le autorizzazioni di legge eventualmente necessarie. Copia delle stesse dovrà essere trasmessa in fase di rendicontazione finale.

21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La responsabilità del procedimento è in capo al Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna.

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna, sarà finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali regionali volte all'erogazione del contributo previsto dal bando.

22) MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL BANDO E INFORMAZIONI

Il presente bando sarà diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e Finanziamenti.

Per informazioni:

Regione Piemonte - Settore Sviluppo della Montagna

email: montagna@regione.piemonte.it

tel. 0171 321911

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo della Montagna

PEC: montagna@cert.regione.piemonte.it

Oggetto : Domanda di contributo. Bando Associazioni fondiarie anno 2022. L.r. n. 21/2016
“Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali” – D.G.R. n. 2-6206 del 16 dicembre 2022.

Il/La Sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. (____) Cap _____
in Via/P.zza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione fondiaria

con sede legale nel Comune di _____ *Prov. (____) Cap* _____
in via/piazza _____
costituita il _____ *e registrata presso l'Agenzia delle Entrate*
in data _____ *codice fiscale n.* _____
e-mail _____
PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, **chiede** di essere ammesso al contributo per l'anno 2019.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- di impegnarsi a provvedere a trasferire i contributi previsti dal bando ai soci conferitori;
- di impegnare l'associazione fondiaria, qualora ammessa a finanziamento, ad utilizzare i terreni conferiti per almeno quindici anni conformemente al piano di gestione dei terreni redatto ai sensi della D.G.R. n. 92-5523 del 3/08/2017 e successive integrazioni;
- che i terreni per i quali l'associazione fondiaria ha già beneficiato del contributo, di cui ai bandi 2018 e/o 2019, sono gestiti con regolari contratti stipulati ai sensi di legge;

- di richiedere il contributo per:

- ☐ **intervento 1)** costituzione dell'associazione fondiaria, fino all'80% delle spese sostenute (nella misura massima di € 500,00 di spesa ammissibile);
redazione del piano di gestione dei terreni conferiti e realizzazione dei miglioramenti fondiari necessari (per un importo massimo complessivo di € 5.000,00);
- ☐ **intervento 2)** una tantum per i proprietari che hanno aderito all'associazione fondiaria conferendo i loro terreni per quindici anni, esclusi gli Enti Pubblici ed i terreni silenti assegnati (importo massimo erogabile € 30.000,00).

- di non aver ricevuto contributi pubblici o privati per le medesime finalità;
- ☐ di poter recuperare l’IVA ☐ di non poter recuperare l’IVA

CHIEDE che l'erogazione dell'eventuale contributo sia effettuato sul C/C bancario intestato all'Associazione fondiaria

IBAN:

[illegible]

COMUNICA che la persona autorizzata ad intrattenere i contatti con la Regione Piemonte è:

Cognome Nome

Telefono *E-mail*

Data

Il Legale Rappresentante

Si allegano i seguenti documenti:

1. *Copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità*
2. *Atto costitutivo e statuto dell'associazione fondiaria (se non ancora trasmesso)*
3. *Certificato di attribuzione del Codice Fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate (se non ancora trasmesso)*
4. *Verbale di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica*
5. *Scheda di rilevazione*
6. *Scheda documentazione di spesa con relativi giustificativi*
7. *Dichiarazione dei proprietari/aventi titolo di conferimento terreni per quindici anni*

Inoltre, per l'intervento 2), si trasmette via e-mail all'indirizzo montagna@regione.piemonte.it

- file excel con elenco delle particelle oggetto di contributo, incluse quelle già “premate” con i bandi 2018 e/o 2019.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Sviluppo della Montagna saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

La informiamo inoltre che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Sviluppo della Montagna. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella legge regionale n. 21 del 2 novembre 2016.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni venti;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l’accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Legge Regionale n. 21 del 2 novembre 2016 “Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali” BANDO ANNO 2022

DICHIARAZIONE CONFERIMENTO TERRENI DI PROPRIETA’ ALL’ASSOCIAZIONE FONDIARIA

Il/La sottoscritto/a nato/a residente in via/piazza Codice Fiscale

in qualità di socio conferitore dell’Associazione Fondiaria in nome e per conto dei comproprietari, ed in subordine all’ammissione a finanziamento,

DICHIARA

ai sensi dello Statuto dell’Associazione fondiaria, di conferire/concedere in uso per quindici anni decorrenti dalla data di approvazione della graduatoria, i terreni di proprietà indicati nella sottostante tabella:

Comune	Foglio numero	Particella numero	Superficie Catastale (ha)

Dichiara inoltre (barrare e sottoscrivere l’opzione desiderata):

di rinunciare al contributo spettante al sottoscritto a favore dell’Associazione Fondiaria per il raggiungimento delle finalità del presente bando

Luogo e data Firma del dichiarante

di voler ricevere il contributo spettante, da versare sull’IBAN seguente:

Luogo e data Firma del dichiarante

Si allega copia del documento di identità in corso di validità

DOCUMENTAZIONE DI SPESA

INTERVENTO 1) contributo per le spese di costituzione, redazione/adeguamento piano di gestione, opere di miglioramento fondiario

1) Spese sostenute per la costituzione dell’associazione fondiaria

Riepilogo giustificativi presentati:

_____	per €	_____
_____	per €	_____
_____	per €	_____

Totale spese sostenute € _____

di cui rimborsabile € _____
80% dell’importo totale (e nella misura massima di € 500,00 di spesa ammissibile)

2) A. spese per la redazione/aggiornamento del piano di gestione dei terreni conferiti

Riepilogo preventivo:

_____	per €	_____
-------	-------	-------

(per un importo massimo pari a 80,00 €/ettaro)

di cui rimborsabile € _____

B. realizzazione dei miglioramenti fondiari necessari

Preventivi dell’intervento:

_____	per €	_____
_____	per €	_____
_____	per €	_____
_____	per €	_____

Computo metrico per opere di miglioramento redatto in base al prezzario regionale vigente:

_____	per €	_____
_____	per €	_____
_____	per €	_____

totale € _____

di cui rimborsabile (A+B) € _____

Per un importo massimo complessivo di € 5.000,00
(Ai sensi della l.r. 21/2016 art. 10 comma 1 l’importo complessivo potrà essere, per questa voce, al massimo di 500,00 € per ettaro di superficie)

INTERVENTO 2) : contributo ai proprietari che conferiscono terreni per 15 anni

Contributo una tantum per i proprietari che hanno aderito all'Associazione fondiaria conferendo i loro terreni per quindici anni (esclusi gli Enti Pubblici ed i terreni silenti assegnati all'associazione fondiaria), nella misura massima di 500,00 € a ettaro conferito (importo massimo erogabile € 30.000,00).

Saranno oggetto di contributo esclusivamente i terreni che, ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale del 12 maggio 1988, n. 826-6658 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura), sono classificati come montani o collina depressa.

Totale superficie catastale conferita all'associazione fondiaria		ettari
Quota superficie conferita per 15 anni	ettari - in percentuale	%

Elenco proprietari dei terreni conferiti per quindici anni :

COGNOME E NOME DEL CONFERITORE TERRENO	ETTARI CONFERITI	VALORE UNITARIO	IMPORTO SPETTANTE
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
		x 500,00 €/ha	
TOTALE		x 500,00 €/ha	€

IMPORTO EROGABILE € _____ (massimo € 30.000,00)

data

il Legale Rappresentante

Si allegano alla presente le copie dei giustificativi relativi alle spese sostenute.

SCHEMA DI RILEVAZIONE

Associazione Fondiaria _____

Sede legale _____ Prov. _____

A) Superficie catastale totale dell'associazione fondiaria _____ ettari così suddivisa:

- 1) Ettari _____ conferiti
- 2) Ettari _____ terreni silenti

B) Classificazione territoriale

- montagna _____ ettari
- collina depressa _____ ettari
- altra collina _____ ettari
- pianura _____ ettari

ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale del 12 maggio 1988, n. 826-6658 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura)

C) Numero di particelle catastali _____

D) Numero di soci complessivi _____ di cui

- n. _____ privati per _____ ettari di terreno conferito
- n. _____ enti pubblici per _____ ettari di terreno conferito
- n. _____ soci sostenitori privati che non hanno conferito terreni
- n. _____ soci sostenitori pubblici che non hanno conferito terreni

E) Tipologia produttiva dei terreni gestiti dall'Associazione Fondiaria (es. pascolo, coltivazione erbe officinali...) _____

F) Contratti di gestione Si ____ No ____

Tipologia del contratto (es, affitto, comodato uso, ...) _____

G) Piano di gestione dei terreni

Redatto il _____

Anni di validità (se indicati) _____

AUTOATTRIBUZIONE PUNTEGGIO ai fini della graduatoria

CRITERIO	VALORE	PUNTEGGIO UNITARIO	PUNTEGGIO intervento A	PUNTEGGIO intervento B
1) SUPERFICIE CATASTALE totale Fino ad un massimo di 50 ettari – 0.5 punti / ettaro				---
2) NUMERO PARTICELLE CATASTALI Più di 10 particelle ad ettaro - 15 punti (particelle/ettari = n. medio)				---
3) NUMERO DI SOCI CONFERITORI Da 10 a 19 – 5 punti Da 20 a 49 – 10 punti Oltre 50 – 20 punti				---
4) CLASSIFICAZIONE TERRITORIALE Fino ad un massimo di 50 ettari				---
MONTAGNA – 2 punti/ettaro				---
COLLINA DEPRESSA – 2 punti/ettaro				---
ALTRA COLLINA – 1 punto / ettaro				---
PIANURA – 0.5 punti / ettaro				---
5) SUPERFICIE CONFERITA PER 15 ANNI	_____ %		---	
6) N. SOCI CONFERITORI PER 15 ANNI	_____ %		---	
PUNTEGGIO TOTALE intervento A				---
PUNTEGGIO TOTALE intervento B				